

MalpensaNews

Il centrosinistra di Somma Lombardo preoccupato per l'ospedale: "Si sta sottovalutando il trasferimento del primo intervento"

Marco Tresca · Monday, July 27th, 2026

Il dibattito sul destino del **Punto di Primo Intervento** dell'**ospedale Bellini** di **Somma Lombardo** rimane più che mai aperto e acceso. Dopo le prime prese di posizione dei giorni scorsi, la questione sanitaria è stata nuovamente affrontata in occasione di una conferenza stampa convocata dalle forze di opposizione di centrosinistra (perché da sabato [anche Futuro Nazionale è da considerarsi in minoranza](#)) prima del consiglio comunale di **sabato 25 luglio**. L'iniziativa, promossa da **Pd, Sinistra per Somma** e **Somma Futura**, fa seguito alle dichiarazioni del sindaco **Silvio Pezzotta**, che la scorsa settimana aveva definito il **progetto un'evoluzione dei servizi** invitando ad attendere il percorso avviato da **Regione Lombardia** e **Asst Valle Olona**.

Il primo cittadino, parlando con la stampa a margine della presentazione della Notte Bianca, si era definito perplesso dai commenti sollevati dal centrosinistra negli scorsi giorni. Secondo Pezzotta era praticamente impossibile che il centrosinistra, che fino a giugno ha governato la città, non sapesse dell'iniziativa di **Asst Valle Olona di trasferire il punto primo intervento dall'ospedale Bellini** alla, per quanto vicina, **casa di comunità**.

«In questi anni l'ex sindaco **Stefano Bellaria** ha fatto parte di una specifica commissione insieme ad altri due sindaci – aveva commentato Pezzotta -. Non dica che non sapeva che c'era questo progetto. Non è un'idea del sottoscritto, ma è una **scelta regionale**, che è stata discussa non oggi ma minimo da tre anni. Noi abbiamo un rapporto continuo con le istituzioni, loro **forse hanno vissuto su Marte**».

Le forze di centrosinistra leggono però la situazione con **forte preoccupazione**, paventando il rischio di un progressivo ridimensionamento del presidio cittadino. Il più duro, su questa linea è stato l'ex sindaco **Claudio Brovelli**: «È chiaro che non questo non è trasferimento ma una chiusura» – ha commentato lo storico punto di riferimento di **Sinistra per Somma**, il quale ha invocato la necessità di una **posizione unitaria di tutte le forze politiche cittadine** e criticato l'allineamento del sindaco **Pezzotta** alle decisioni **calate dai vertici sanitari regionali e aziendali**. Sempre per **Sinistra per Somma** anche **Andrea Grossoni** ha parlato di una sorta di «**lungimiranza al contrario**», con il dito puntato contro la **progressiva perdita di servizi specialistici registrata nel corso degli anni**.

Durante l'incontro, il capogruppo **Stefano Aliprandini** ha invece evidenziato il **mutamento**

concettuale del servizio, trasformato da punto di primo intervento in «semplice prima assistenza». Non si tratterebbe però di una semplice questione di **variazione terminologica** quanto una **modifica sostanziale della struttura**. L'ex sindaco **Stefano Bellaria** ha messo in discussione l'affidabilità dei progetti presentati da **Asst Valle Olona**, ribadendo la netta distinzione tra la Casa di Comunità e una struttura deputata alle urgenze immediate. **Bellaria** ha inoltre respinto le affermazioni del sindaco **Pezzotta** relative alla presunta conoscenza preventiva del piano da parte della precedente amministrazione, definendo tali ricostruzioni infondate e **contestando la scarsa trasparenza informativa verso la cittadinanza**, ovvero la mancanza di comunicazione da parte della nuova giunta sul tema. «Non è corretto dire che la nostra amministrazione sapesse quanto sta accadendo ora – sottolinea Bellaria -. C'è molta differenza tra quella che dovrebbe essere un'aggiunta e invece **una redistribuzione**. **L'apertura di un ambulatorio medico attrezzato era sì previsto**, ma non in sostituzione del primo intervento».

A completare il quadro delle opposizioni è intervenuto **Edoardo Piantanida Chiesa** di **Somma Futura**, definendo la riorganizzazione non come un'evoluzione, bensì come una totale involuzione dei servizi sanitari territoriali. **Piantanida Chiesa** ha espresso forti perplessità riguardo all'ipotesi che la Casa di Comunità possa realmente supplire alle funzioni proprie di un pronto soccorso: «Il pensare che la Casa di Comunità possa sopperire a quelli che sono i servizi dati da un pronto soccorso non è assolutamente possibile». Inoltre, dal centrosinistra stigmatizza anche il metodo adottato dalla maggioranza, ricordando come vi fosse stata **un'iniziale interlocuzione con almeno una forza dell'attuale governo cittadino** per promuovere **presidio comunale** all'esterno della struttura ospedaliera, seguita poi da un repentino passo indietro giustificato dall'assenza di un **intento condiviso**.

Il segretario cittadino del **Partito Democratico Xhuljano Banaj** ha infine ribadito la necessità di un confronto diretto con i vertici di **Asst Valle Olona**, affinché l'azienda sanitaria chiarisca pubblicamente ai cittadini le reali intenzioni sul futuro dell'**ospedale Bellini**. Con lui anche due altri giovani democratici, Ronny Francisco **Zea Cedeño** e **Fabio D'Addozio**, che hanno insistito su un concetto fondamentale: «Il tema del Primo Intervento è qualcosa che più che mai trasversale e per questo sarebbe necessario fare fronte comune. Il passo indietro fatto dalla maggioranza per un presidio è qualcosa che sinceramente lascia delusi. Non ci sono né bandiere né casacche: stiamo parlando di servizi sanitari, riguardano tutti i cittadini, sommesi e del nostro territorio».

This entry was posted on Monday, July 27th, 2026 at 10:06 am and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.